PROVINCIA DI ASTI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

**REGISTRO PROVINCIALE DELLE UNITÀ CINOFILE ABILITATE AL RECUPERO DI UNGULATI FERITI**
(D.C.P. 2 DEL 23/01/2025 - D.D. 1428 DEL 24/05/2024,)

# REGOLAMENTO E PROCEDURE OPERATIVE PER I CONDUTTORI

## NORME GENERALI

1. Le operazioni di recupero, non costituendo attività venatoria, possono essere effettuate in qualsiasi giorno dell'anno, con la sola esclusione degli interventi in territori destinati alla protezione e tutela della fauna o alla gestione privata della caccia che necessitano della preventiva autorizzazione del soggetto gestore o titolare.
2. Il capo recuperato deve essere messo a disposizione del cacciatore che lo ha ferito per il successivo inoltro al centro di controllo. In tutti gli altri casi deve essere consegnato alla Provincia.
3. L'attività di recupero è gratuita e svolta su base esclusivamente volontaria. A sua discrezione, il feritore potrà liberamente corrispondere al conduttore di cane da traccia un eventuale riconoscimento.
4. Nelle operazioni di recupero, al conduttore, se provvisto delle relative abilitazioni è consentito l'uso delle armi e dei mezzi di caccia previsti dalla vigente normativa.
5. Nell'espletamento delle operazioni di recupero è vietato l'esercizio dell'attività venatoria.
6. Il conduttore dell'Unità cinofila deve esibire ai soggetti addetti alla vigilanza la documentazione comprovante l'attività di recupero che sta svolgendo e le previste autorizzazioni al porto e trasporto di arma da fuoco.
7. Il conduttore, nell'attività di recupero può avvalersi di un collaboratore disarmato.
8. Durante le operazioni di recupero è di norma obbligatorio l'uso della "Lunga" (guinzaglio) fino al ritrovamento del capo ferito; l'uso della "Lunga" può essere omesso, a giudizio del conduttore, per oggettive condizioni ambientali che ne rendano impossibile l'impiego o al fine di evitare un ulteriore allontanamento del capo oggetto di recupero.

## SEGNALAZIONE UNGULATO FERITO

9. La segnalazione viene fatta direttamente ai conduttori di unità cinofile disponibili ai recuperi il cui l'elenco è disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Asti

## PROCEDURE DI RECUPERO

10. Il conduttore contattato per il recupero dell'ungulato ferito dovrà dare preavviso, a mezzo mail, WhatsApp all'Agente di Vigilanza provinciale competente per territorio indicando:

- il proprio nominativo e l'identificativo del cane abilitato (n° microchip)
- il numero di iscrizione al registro provinciale delle unità cinofile
- l'ungulato ferito ricercato
- la data e l'orario di inizio della ricerca
- il/i comune/i su cui avverrà la ricerca
- la targa, la marca e il modello del proprio mezzo
- il nominativo dell'eventuale collaboratore.

Contestualmente dovrà essere data comunicazione anche al Comando Stazione Carabinieri competenti per territorio

11. Qualora, durante la ricerca, il conduttore rinvenisse altro ungulato selvatico ferito o defedato può dar corso al suo recupero previo avviso alla Vigilanza provinciale.
12. Di ogni operazione di recupero dovrà essere redatto verbale su modulistica appositamente predisposta dalla Provincia (da trasmettere a verbali.caccia@provincia.asti.it) e, se l'ungulato oggetto del recupero appartiene alla specie cinghiale, si dovrà compilare anche la scheda biometrica entrambi allegati alla presente quale parte integrante.
13. Il suddetto verbale dovrà essere trasmesso all'ATC competente e al servizio "caccia e Pesca" della Provincia di Asti.